

Dall'analogico al digitale

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Relazione annuale / Svizzera turismo**

Band (Jahr): - **(2016)**

PDF erstellt am: **11.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-685588>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Dall'analogico al digitale

Nel 1994 comincia una nuova epoca: internet impone un salto quantico. Svizzera Turismo si attiva sin dall'inizio assumendo un ruolo pionieristico nel turismo online.

Benvenuti su switzerlandtourism.ch, si dichiara nel 1994. A solo un anno dall'apertura del World Wide Web, l'organizzazione turistica è già in mezzo alla gente grazie alla sua prima comparsa sul web. Nel 1983 era già stato formato il gruppo di lavoro «Nuovi media nel turismo svizzero» per muovere i primi passi nell'epoca digitale.

Il mondo del marketing si ritrova sottosopra

La vera svolta ha luogo nel 1999. «In futuro il modo in cui una destinazione verrà presentata sul web sarà determinante per il mercato. Infatti l'ospite organizzerà sempre più spesso i propri viaggi in modo virtuale», profetizza Svizzera Turismo, e per questo attiva il portale pionieristico MySwitzerland.com.

Oggi la Svizzera è presente ovunque sullo schermo, disponibile in 16 lingue e localizzata su misura per 36 paesi grazie al moderno portale con oltre 14 000 pagine. Automaticamente ora è l'ospite che decide cosa stampare: «Sognare, pianificare – e poi preno-

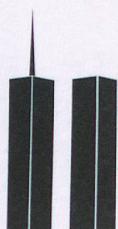
tare con tre clic». La Svizzera turistica si aggancia da subito alla vetrina virtuale dove fa costantemente sentire la propria presenza.

Si ripete quanto era accaduto con l'avvento di radio e TV, anche allora infatti l'UNST era in prima linea. Con la stessa velocità più tardi s'inviano per telex e fax informazioni su orari e prenotazioni ferroviarie alle agenzie di tutto il mondo. A livello nazionale, fino agli anni Novanta rimase sempre attivo il numero telefonico 120, con gli attesi consigli turistici settimanali. Oggi per questo ci sono app innovative come «Snow Report», un bestseller assoluto per tutti gli amanti dell'inverno. Grazie a piattaforme social media opportunamente intercollegate, gli effetti della pubblicità si concentrano e si moltiplicano. Svizzera Turismo si sta inesorabilmente trasformando in un'azienda multimediale.



Promozione mirata e glamour in bassa stagione. Shawn Fielding, fotomodello statunitense e allora moglie dell'ambasciatore svizzero, è la madrina della campagna autunnale.

2000



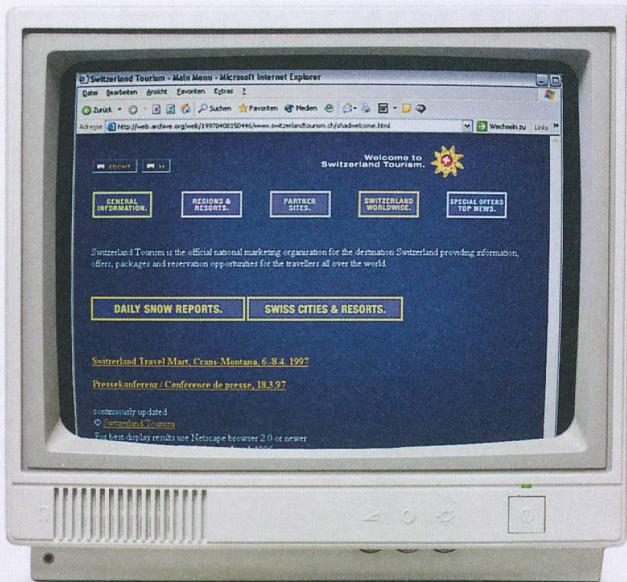
2001

Il terrore negli USA porta a un crollo del numero degli ospiti. In breve tempo, una campagna sui principali mercati europei e a livello nazionale presenta la Svizzera come «luogo di pace e tranquillità in un'epoca di insicurezza».



Dopo 71 anni finisce l'era Swissair con la messa a terra dei velivoli (grounding) e l'arrivo dell'ultimo volo di linea il 1° aprile 2002 a Zurigo.

2002



Una semplice pagina di testo (1996) si trasforma in una piattaforma mediale che oggi conta oltre 30 milioni di visitatori all'anno: il portale web MySwitzerland.com

